

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduta da Alessandro Fucito, la seduta del Consiglio comunale si è aperta in via Verdi alla presenza di 36 consiglieri. Dopo l'appello iniziale, il consigliere Santoro ha invitato l'Aula ad un minuto di raccoglimento in ricordo del Sindaco di Calvizzano Giuseppe Salatiello. Il Presidente Fucito, dopo aver anticipato un'analogia iniziativa da parte della Città Metropolitana, si è associato a nome dell'intero Consiglio.

APPELLO INIZIALE

		P	A			P	A			P	A	
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P		Appello iniziale 31 LUGLIO								
1	Andreozi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città	P		Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P	
2	Arienzo Federico PD	P		De Majo Eleonora DEMA	P		Madonna Salvatore Gruppo Misto (indipendente)	P		Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P	
3	Bismuto Laura DEMA	P		Esposito Aniello PD		A	Menna Lucia Francesca M5S		A	Sgambati Carmine DEMA	P	
4	Brambilla Matteo M5S	P		Felaco Luigi DEMA	P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P		Simeone Gaetano DEMA	P	
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P		Moretto Vincenzo Prima Napoli	P		Solombrino Vincenzo La Città	P	
6	Caniglia Maria DEMA	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P		Troncone Gaetano Misto		A
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	P		Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P		Ulleto Anna Gruppo Misto	P	
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A.G.	Guangi Salvatore Forza Italia	P		Pace Salvatore DEMA	P		Valente Valeria PD	P	
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro DEMA	P		Palmieri Domenico Napoli Popolare	P		Verneti Francesco DEMA	P	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD	P		Zimbaldi Luigi DEMA	P	
											TOT Presenti	36
											TOT Assenti	4

Sono quindi iniziati gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art. 37 (questioni urgenti) del Regolamento. Valente (Partito Democratico), dopo aver salutato con soddisfazione il cambio di rotta del Sindaco rispetto alla questione Bagnoli, ha ricordato gli impegni non rispettati sulla Napoli Riscossione e l'abbattimento della prima Vela a Scampia, chiedendo risposte concrete; Brambilla (Movimento 5 Stelle) sul mancato rispetto della previsione del Piano Regolatore Generale e all'impegno preso dal Sindaco sulla delocalizzazione dei depositi petroliferi, a scapito della salute dei cittadini di Napoli est rispetto alla quale né il Governo centrale, né la Regione intervengono. Si auspica una presa di posizione ferma del primo cittadino rispetto a quello che appare un vero e proprio sacco della città. Pace (Dema) sull'appello di padre Alez Zanotelli per una mobilitazione contro le guerre dimenticate dell'Africa rispetto alle quali regna un colpevole silenzio generale e che invece richiederebbe una mobilitazione, come sulle vertenze dei lavoratori in protesta. Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) sulla questione ancora non risolta della



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

consegna dei 60 alloggi al Rione de Gasperi che coinvolge un centinaio di famiglie con molti bambini, sul persistere della chiusura del Parco dei Camaldoli, particolarmente grave in questo periodo di caldo, sul mancato completamento dell'impianto di cremazione e sulla mancata firma del contratto col soggetto gestore della pubblica illuminazione dei cimiteri. Bismuto (Dema) sul lavoratore dell'Hitachi salito su una gru in piazza Municipio per protestare contro il licenziamento di quattro dipendenti, una storia di disperazione rispetto alla quale si chiede una presa di posizione del Consiglio per mantenere il tavolo aperto in Prefettura previsto per domani. Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) che ha condiviso l'appello della consigliera Bismuto, lamentato lo stravolgimento del Peg rispetto a diversi impegni presi nel bilancio di previsione, come la riduzione delle risorse per la manutenzione stradale e del verde per la Municipalità di Pianura e per i lavoratori dell'indotto Anm e manifestato apprezzamento per le iniziative degli imprenditori di Pianura che a proprie spese sono intervenuti per la ristrutturazione dell'area Polo artigianale e Camaldoli sud. Arienzo (Partito Democratico) per segnalare l'insediamento di duecento persone rom nell'area dell'Agorà 6 del Centro Direzionale avvenuto sabato mattina, una situazione impossibile da gestire con la richiesta delle iniziative che l'Amministrazione intende mettere in campo rispetto a tale questione. Palmieri (Napoli Popolare) sempre sull'insediamento dei rom al Centro Direzionale, un vero e proprio campo creato in poco tempo in un'area già molto degradata e scarsamente controllata. Quaglietta (Partito Democratico) sulla mancata rendicontazione da parte del Comune delle risorse trasferite dalla Regione per il salvataggio dell'Anm, atto più volte sollecitato dalla Regione e richiesto dal gruppo del Partito Democratico, in quanto la sua mancanza impedisce ulteriori stanziamenti. Troncone (Misto) sulle richieste all'Agenzia centrale del Demanio per conoscere le motivazioni che hanno portato alla valutazione dei beni di Bagnolifutura in 68 milioni di euro e al Sindaco sull'area di Bagnoli Coroglio per approfondimenti sulla delimitazione di alcune aree del sito oggetto dell'accordo interistituzionale. Langella (Dema) ancora sulla corsia di via Cristoforo Colombo in direzione piazza Municipio per snellire il traffico proveniente dalla Galleria della Vittoria, per sollecitare la potatura degli alberi in via Petrarca e per segnalare il transennamento pericoloso di alcune alberature in via Girolamo Santacroce. Moretto (Prima Napoli) per la mancata bonifica di Napoli est che è a carico delle aziende petrolifere, sullo stato di degrado dell'area del centro direzionale teatro dell'insediamento dei Rom dei giorni scorsi, degrado più volte denunciato e rispetto al quale mai è stato adottato alcun provvedimento, con la richiesta di approfondire tutte le vicende delle partecipate in una seduta monotematica. Guangi (Forza Italia) sul mancato controllo dell'area nord da parte della Polizia Locale, con l'invito ad affrontare al più presto la questione.

Il Consiglio è quindi passato all'esame delle delibere all'ordine dei lavori. L'assessore alle Infrastrutture Calabrese ha illustrato l'atto n.327/2017 (sulla Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino - Intervento di impermeabilizzazione della adiacente galleria della Circumvesuviana in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera CIPE 88/2013 - variazione - ai sensi dell'articolo 175, comma 4 al bilancio di previsione 2017/2019, per un importo di € 50.000.000,00 per i lavori relativi alla Tratta Centro Direzionale - Capodichino" . Presa d'atto della Delibera regionale n. 809 del 28 dicembre 2016. Presa d'atto dello schema di Convenzione da sottoscrivere con la Regione Campania, autorizzazione al Dirigente alla sottoscrizione delle stesse). Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha evidenziato la mancanza in delibera degli atti relativi ai monitoraggi sugli innalzamenti della falda effettuati dall'Eav, una mancanza di elementi che impedisce di votare l'atto. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) si è detto d'accordo sulla mancanza di elementi che giustificano la variazione, il consigliere Simeone (Dema) ha annunciato il voto favorevole del proprio gruppo. Dopo una serie di precisazioni tecniche dell'assessore Calabrese, l'atto è stato approvato a maggioranza col voto contrario dei gruppi del Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Forza Italia, Napoli Popolare, Prima Napoli e della consigliera Ulleto del gruppi misto, astenuto il gruppo La Città.

Presieduta in alternanza dal vice Presidente Frezza e dal presidente Fucito, la seduta è proseguita con la relazione dell'assessora Palmieri che ha illustrato la delibera 361/2017 (sulla variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa-Annualità 2017-2018 - Presa d'atto della variazione crono programma delle attività PAC II° Riparto Infanzia con conseguente differimento del crono programma delle spese. Variazione di Bilancio di previsione 2017-2019 annualità



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

2017 e 2018). Dopo l'intervento dei consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle) e Moretto (Prima Napoli), l'atto è stato approvato a maggioranza, con l'astensione del gruppo dei 5 Stelle e del Partito Democratico e il voto contrario di Forza Italia, Prima Napoli e del consigliere Santoro (Misto-Fratelli d'Italia). Sempre a maggioranza, con l'astensione dei gruppi Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Partito Democratico e Prima Napoli, è stato approvato a maggioranza la delibera 365/2017 (Variazione - ai sensi dell'art. 42 del 267/2000 - al bilancio 2017-2019 - relativo alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di spesa e di entrata di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II° riparto - Ambito N06 - Compartecipazione utenti - bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa. Annualità 2018 competenza e cassa), dopo gli interventi dei consiglieri Palmieri (Napoli Popolare) e Brambilla (Movimento 5 Stelle) L'assessore al Bilancio Panini ha spiegato quindi i contenuti della delibera 373/2017 (Realizzazione del Programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per la riduzione dei consumi energetici della Città di Napoli, in attuazione delle indicazioni contenute nel Documento unico di programmazione e nel programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019, approvati con delibera consiliare n. 25 del 20/04/2017. Proposta di variazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019. - Presa d'atto dello schema di contratto per l'assunzione di mutuo con la Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione di quota parte del Programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per la riduzione dei consumi energetici della Città di Napoli. Autorizzazione alla sottoscrizione). Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) è intervenuto per evidenziare una serie di errori formali contenuti nell'atto e per evidenziare la gravosità dell'impegno che l'Amministrazione va ad assumere. Santoro (Misto - Fratelli d'Italia) per sottolineare che a fronte degli investimenti va però richiamare l'attenzione sulla capacità del soggetto gestore. Dopo la verifica del numero legale richiesta dalla consigliera Valente (PD), constatato in 24 consiglieri, è intervenuto il consigliere Moretto (Prima Napoli) per criticare un nuovo e pesante indebitamento a fronte di gravi errori di gestione del sistema di trasporti cittadino. Valente (Partito Democratico) che ha criticato la scelta degli interventi da realizzare con l'assunzione del mutuo, scelta che poteva andare fatta coinvolgendo l'intero Consiglio. Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) per verificare la possibilità che le risorse possano essere utilizzate per interventi già annunciati dall'Amministrazione, come quelli indicati nell'accordo con RFI per facilitare l'accesso alle stazioni e migliorare la mobilità. Dopo due brevi repliche degli assessori Calabrese e Panini, l'atto è stato approvato a maggioranza col voto contrario dei gruppi Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Prima Napoli, Forza Italia e Misto - Fratelli d'Italia.

Dopo la proposta della consigliera Bismuto, accolta all'unanimità, ad anticipare la discussione e votazione dell'ordine del giorno sull'impegno del Sindaco e dell'Amministrazione a rappresentare al Prefetto la richiesta del Consiglio comunale di mantenere e confermare il tavolo di discussione previsto per domani 1 agosto in Prefettura con le aziende Fata e Quanta e di mettere in campo tutte le azioni possibili al fine di ottenere allo stesso tavolo la presenza delle aziende Hitachi e Leonardo a cui si chiede un'assunzione di responsabilità, documento sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, l'atto è stato approvato all'unanimità.

La discussione è proseguita con l'esame della delibera 379/2017 (Autorizzazione all'assunzione dell'impegno di spesa totale di € 25.000,00 per la manutenzione delle attrezzature da giardinaggio in dotazione alla squadra di lavoratori socialmente utili di supporto ai giardinieri comunali e per l'acquisto, per la medesima squadra, di beni di consumo e macchine per giardinaggio). Dopo la relazione dell'assessore Panini, è intervenuto il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha annunciato l'astensione del proprio gruppo in segno di critica del metodo scelto, delibera coi poteri del consiglio non discussa prima in commissione. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) ha illustrato, dopo la relazione dell'assessore Panini, l'ordine del giorno da lui presentato per la stabilizzazione dei quindici Lsu impegnati nella cura del verde. Dopo la proposta del consigliere Rinaldi di modificare il testo del documento nel senso proposto dall'assessore Panini, per un impegno del Governo nazionale a favore di tutti i lavoratori socialmente utili ancora da stabilizzare, sono intervenuti i consiglieri Andreozzi (Dema) e Bismuto (Dema), l'atto è stato approvato a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. La delibera 379 è stata approvata a maggioranza con l'astensione dei gruppi Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Prima Napoli e Misto - Fratelli d'Italia.



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

La delibera 384/2017 (Variazione al Bilancio pluriennale 2017/2019 di parte spesa e di parte entrata Municipalità 9, incremento degli stanziamenti per l'annualità 2017 e 2018 di parte entrata per l'introito del finanziamento PAC Servizi di cura all'infanzia II° riparto finanziario e di parte spesa per la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito della Municipalità 9 a valere sui fondi PAC Infanzia II° riparto), illustrata dall'assessora Palmieri. L'atto è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei gruppi 5 Stelle, PD, Misto – Fratelli d'Italia, Forza Italia e Prima Napoli.

La consigliera Valente, sull'ordine dei lavori, è intervenuta per chiedere i motivi della mancata preventiva discussione e approvazione della delibera sull'aggiornamento dei regolamenti per l'alienazione del patrimonio prima di quella sull'assestamento di bilancio. Sul punto, il presidente Fucito ha spiegato che l'ordine delle delibere in discussione è stato definito sulla base delle priorità e che la delibera sul patrimonio è quella immediatamente successiva alla discussione sull'assestamento. L'assessore Panini ha iniziato quindi l'illustrazione della delibera 407/2017 sull'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2018. Dopo la relazione dell'assessore Panini, è intervenuto il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle). Dopo la replica degli assessori Panini e Borriello, che ha chiarito i dettagli dell'atto relativi all'impianto del San Paolo che, ha precisato, è della città e come tale viene considerato nelle azioni proposte, che non costituiscono alcun regalo e vanno nell'esclusivo interesse della collettività, è iniziato l'esame degli ordini del giorno. Il consigliere Nonno (Misto-Fratelli d'Italia) e il consigliere Guangi (Forza Italia) hanno precisato che si tratta di atti già presentati in occasione del precedente bilancio di previsione come emendamenti, approvati, ma riproposti in quanto gli interventi indicati, relativi a diverse azioni da mettere in campo nei territori dell'Ottava e Nona Municipalità, non risultano poi previsti nell'ambito del PEG delle Municipalità indicate. Dopo la precisazione dell'assessore Panini, che ha chiarito che la mancanza delle relative somme corrisponde a meri errori materiali e che le azioni relative saranno realizzate, gli ordini del giorno sono stati ritirati. La delibera è stata quindi approvata a maggioranza col voto contrario dei gruppi Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Prima Napoli, Forza Italia, Napoli Popolare e Misto-Fratelli d'Italia. La delibera 408/2017 (Proposta al Consiglio: Bilancio di previsione 2017-2019 - Variazione di assestamento generale. Salvaguardia degli equilibri. Relazione del Sindaco al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione), è stata illustrata sempre dall'assessore Panini, che ha spiegato le principali voci di maggiori entrate, come quelle derivanti dal recupero dell'evasione rispetto all'IMU e alla Cosap, gli investimenti effettuati con le entrate derivanti dal condono edilizio, gli effetti derivanti dalla vendita del patrimonio, il dato sulla ricognizione dei debiti fuori bilancio per il periodo gennaio-maggio 2017, pari a circa 12 milioni di euro, le azioni rispetto alle società partecipate. Sulle segnalazioni del Ragioniere generale e dei Revisori sulla riscossione e il contrasto all'evasione, pure oggetto di richiamo della Corte dei Conti, le questioni messe in campo sono state le verifiche dei dati chieste al soggetto incaricato e l'accelerazione della riscossione coattiva sui debiti di maggiore entità. Il mancato pagamento dei tributi, infatti, è un fenomeno che registra dati molto diversi. Per la Tari, ad esempio, su 119 posizioni, esistono debiti non coattivi di entità molto diverse, morosità da recuperare per 12 milioni di euro, multe per violazioni al Codice della Strada in via di rendicontazione con interventi che vedranno azioni diverse a seconda dell'entità della somma. In ultimo l'assessore ha ricordato la necessità che ogni istituzione faccia la sua parte per rispondere alle esigenze dei cittadini e delle cittadine più deboli, come sono gli studenti disabili che hanno bisogno di un'assistenza a scuola che senza risorse trasferite non si riesce a garantire. È iniziato quindi il dibattito, presieduto in parte dal vice Presidente Guangi, che ha registrato gli interventi di diversi consiglieri. Arienzo (Partito Democratico) per concordare sulla necessità di trovare una soluzione rispetto alla vicenda dell'assistenza scolastica agli studenti disabili, ma dissentendo su scelte, come le somme stanziare per l'impianto del San Paolo, che appaiono in contrasto con quella che dovrebbe essere una priorità come quella della tutela delle situazioni di maggiore fragilità. Critiche anche alla mancanza di un'azione incisiva rispetto alla capacità di riscossione, al contrasto all'evasione e ad un controllo efficace sull'efficienza delle partecipate.

Brambilla (Movimento 5 Stelle) che è partito dalla relazione del Sindaco allegata alla delibera dove viene precisato che l'atto più importante tra quelli oggi in discussione è quello sulla modifica del regolamento

per l'alienazione del patrimonio, più volte rinviato. Sui contenuti della manovra, i Revisori si sono espressi in modo molto critico, a partire dal fatto che si devono realizzare gli obiettivi del piano di riequilibrio, la mancata costituzione del fondo contenziosi che è causa di squilibrio strutturale che può portare al dissesto, l'utilizzo della cassa vincolata senza la sua ricostituzione, la mancata approvazione dei bilanci per il 2015 di alcune partecipate. Critiche anche alla previsione di spesa a favore della definizione dei rapporti col Calcio Napoli, fondi che vengono sottratti ad azioni più importanti, e l'utilizzo di risorse del Patto per Napoli previste per la riqualificazione di edifici pubblici ad altre azioni. Moretto (Prima Napoli), partendo dai rilievi mossi dalla Corte dei Conti, ha ricordato le mancate azioni rispetto alla mancata dismissione del patrimonio, alle falle nel sistema di riscossione, in particolare nei confronti dei grandi evasori, la mancata indicazione del risparmio derivate dalla mancata manutenzione degli immobili comunali, il fallimento della missione rispetto alla vendita del patrimonio affidata alla Napoli Servizi, le inadempienze rispetto alle altre partecipate. Al termine dell'intervento del consigliere Moretto, il consigliere Santoro ha chiesto, a nome dei gruppi di opposizione, una sospensione di dieci minuti per concordare una posizione comune rispetto alla prosecuzione dei lavori. Approvata la proposta all'unanimità, l'Aula ha sospeso i suoi lavori.

#### APPELLO RIPRESA LAVORI

		P	A			P	A			P	A	
	<b>LUIGIDE MAGISTRIS</b>	P		<b>Appello ripresa lavori 31 LUGLIO</b>								
	SINDACO											
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	P		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		A
2	<b>Arienzo Federico</b> PD	P		<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	P		<b>Madonna Salvatore</b> Gruppo Misto (indipendente)		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P	
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	P		<b>Esposito Aniello</b> PD		A	<b>Menna Lucia Francesca</b> MSS	P		<b>Sgambati Carmine</b> DEMA	P	
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS	P		<b>Felaco Luigi</b> DEMA	P		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Simeone Gaetano</b> DEMA	P	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Staseriati	P		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli	P		<b>Solombrino Vincenzo</b> La Città		A
6	<b>Caniglia Maria</b> DEMA	P		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Troncone Gaetano</b> Misto	P	
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	P		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	P		<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P		<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A.G.	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia	P		<b>Pace Salvatore</b> DEMA	P		<b>Valente Valeria</b> PD	P	
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	P		<b>Langella Ciro</b> DEMA	P		<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		A	<b>Verneti Francesco</b> DEMA	P	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD		A	<b>Zimbaldi Luigi</b> DEMA	P	



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Alla ripresa, presenti 31 consiglieri, è proseguito il dibattito con l'intervento della consigliera Valente (Partito Democratico) che ha ricordato il patto col Governo centrale nel 2012 per consentire il piano di rientro, nonostante l'Amministrazione richiami continuamente la necessità di un patto con gli altri enti locali e il Governo nazionale per nuovi sostegni finanziari. Sulla manovra di assestamento, va detto che le norme sulla contabilità armonizzata prevedono l'allineamento tra competenza e cassa, mentre le leve da attivare per la copertura delle spese risultano assolutamente inadeguate, come la vendita del patrimonio, il rilancio della riscossione, il ricavo della vendita di parte delle quote Gesac, i ricavi dell'illuminazione dei cimiteri. Il nuovo regolamento immobiliare non migliorerà le cose, così come altre gravi criticità sono la copertura dei debiti fuori bilancio attuata con le risorse necessarie a coprire il disavanzo e la mancata rendicontazione delle somme trasferite dalla Regione al Comune per l'azienda dei trasporti. Una crisi di liquidità imponente, quindi, rispetto ad un'iniezione di liquidità ricevuta dal Governo pari ad oltre un miliardo. Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra), che ha annunciato il voto favorevole del suo gruppo, ponendo l'attenzione su quelle che sono le leve della riscossione. Va fatta un'azione forte nei confronti dei grandi evasori, lavorando poi nella direzione di far diventare cassa l'accertato, e si deve fare un'altra azione decisa a favore dei bambini e ragazzi disabili che vanno a scuola, una scelta sulla quale va detta una parola chiara anche in vista dell'imminente apertura dell'anno scolastico.

L'assessore Panini ha replicato ricordando innanzitutto l'accordo col Governo per il rientro dal debito che prevedeva impegni per entrambe le parti. Invece nel tempo il trasferimento è diminuito di 240, è cambiata la copertura dei debiti di dubbia esigibilità e le nuove regole sulla contabilità armonizzata. Per questo se il Governo non interviene, i comuni che come Napoli si trovano in questa situazione non usciranno dall'attuale stato di sofferenza. Non va poi dimenticata la questione delle risorse bloccate per il debito verso il consorzio Cr8 o i debiti per i rifiuti, carichi pesanti che condizionano pesantemente i conti. Per questo si punta molto sulle azioni di contrasto ai grandi evasori, sulla vendita del patrimonio, sulle risorse necessarie ad Anm per garantirne la continuità. L'Amministrazione ha sempre tutelato i posti di lavoro, non licenziando neanche un lavoratore e ricollocando quelli delle partecipate in crisi, e oggi ha scritto alla Napoli Servizi per chiedere che si avvii il monitoraggio necessario degli aventi diritto dell'assistenza specialistica nelle scuole.

È iniziato l'esame delle mozioni, degli ordini del giorno e degli emendamenti presentati alla delibera. La prima mozione, a firma del Movimento 5 Stelle, sullo spostamento delle somme destinate alla transazione col Calcio Napoli a interventi per la disabilità, è stata respinta a maggioranza. Il secondo ordine del giorno, primo firmatario il consigliere Arienzo e firmato dai gruppi di opposizione, illustrato dalla consigliera Valente, sull'impegno a destinare tutte le risorse derivanti dai risparmi di spesa alle Municipalità, è stato approvato all'unanimità dopo la modifica del documento, nel senso dell'eliminazione al richiamo ai risparmi di spesa che verranno accertati successivamente alla manovra di bilancio. Il primo emendamento, sulle risorse da destinare a spazi ed attrezzature sportive, a firma dei consiglieri Valente, Quaglietta e Arienzo, è stato respinto a maggioranza. Un altro emendamento sulla destinazione delle risorse previste per 300mila euro agli immobili pubblici destinati o da destinare ad alloggi per l'eliminazione del disagio abitativo, purché non occupati abusivamente, sul quale è stato espresso parere contrario dell'Amministrazione, ha registrato la condivisione dei consiglieri Moretto (Prima Napoli) e Guangi (Forza Italia). L'assessore Panini ha precisato che le risorse sono destinate all'avvio di un processo di regolarizzazione, con il riconoscimento ad una serie di immobili del carattere abitativo attraverso appositi interventi e regolarizzazione con pagamento di canoni ed utenze. La proposta di modifica è stata respinta a maggioranza.

Sull'ultimo emendamento, che propone la modifica della delibera nel senso di destinare cinquecentomila euro ad interventi di riqualificazione e manutenzione di strade e verde in alcune Municipalità, a firma dei consiglieri Buono e Gaudini (Verdi-Sfasteriati), Gaungi (Forza Italia) e Nonno (Misto-Fratelli d'Italia), sono intervenuti i consiglieri Santoro, Valente e Brambilla e Moretto. Con il parere favorevole dell'Amministrazione, l'emendamento è stato accolto con 21 voti favorevoli e 3 astenuti, mentre la delibera sull'assestamento è stata approvata a maggioranza.

Il Consiglio tornerà a riunirsi domani alle ore 12 per esaminare le altre delibere all'ordine dei lavori.

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

	P	A		P	A		P	A		P	A			
	<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>	P		<b>APPELLO</b>										
	SINDACO													
1	<b>Andreozzi Rosario</b>	P		<b>Coppeto Mario</b>	P		<b>Lebro David</b>	P		<b>Rinaldi Pietro</b>	P			
	DEMA			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			La Città			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				
2	<b>Arienzo Federico</b>	P		<b>De Majo Eleonora</b>	P		<b>Madonna Salvatore</b>		A	<b>Santoro Andrea</b>	P			
	PD			DEMA			PD			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)				
3	<b>Bismuto Laura</b>	P		<b>Esposito Aniello</b>		A	<b>Menna Lucia Francesca</b>	P		<b>Sgambati Carmine</b>	P			
	DEMA			PD			MSS			DEMA				
4	<b>Brambilla Matteo</b>	P		<b>Felaco Luigi</b>	P		<b>Mirra Manuela</b>	P		<b>Simeone Gaetano</b>	P			
	MSS			DEMA			Riformisti democratici con de Magistris			DEMA				
5	<b>Buono Stefano</b>	P		<b>Frezza Fulvio</b>	P		<b>Moretto Vincenzo</b>	P		<b>Solombrino Vincenzo</b>	P			
	Verdi - Stasteriati			Riformisti democratici con de Magistris			Prima Napoli			La Città				
6	<b>Caniglia Maria</b>	P		<b>Fucito Alessandro</b>	P		<b>Mundo Gabriele</b>	P		<b>Troncone Gaetano</b>	P			
	DEMA			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			Riformisti democratici con de Magistris			Misto				
7	<b>Capasso Elpidio</b>	P		<b>Gaudini Marco</b>	P		<b>Nonno Marco</b>	P		<b>Ulleto Anna</b>	P			
	DEMA			Verdi - Sfasteriati			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)			Gruppo Misto				
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b>		A	<b>Guangi Salvatore</b>	P		<b>Pace Salvatore</b>	P		<b>Valente Valeria</b>	P			
	Forza Italia			Forza Italia			DEMA			PD				
	<b>Cecere Claudio</b>	P		<b>Langella Ciro</b>	P		<b>Palmieri Domenico</b>	P		<b>Vernetti Francesco</b>	P			
	DEMA			DEMA			Napoli Popolare			DEMA				
	<b>Coccia Elena</b>	P		<b>Lanzotti Stanislao</b>	P		<b>Quaglietta Alessia</b>	P		<b>Zimbaldi Luigi</b>	P			
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		20	Forza Italia			PD			DEMA			<b>TOT Presenti</b>	<b>38</b>
													<b>TOT Assenti</b>	<b>3</b>

Alla ripresa dei lavori, presenti 38 consiglieri, l'Aula ha votato all'unanimità l'inversione dell'ordine dei lavori per iniziare le votazioni a partire dai due punti del suppletivo, la nomina di cinque componenti della commissione locale per il paesaggio e la designazione di due consiglieri per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari. Trentotto i votanti, sono risultati eletti per la commissione locale per il paesaggio i seguenti esperti: discipline agricole e forestali Cembalo Fabrizio (sette voti), beni ambientali Giancarlo Graziani (cinque voti), storia dell'arte Castagnaro (otto voti), arti figurative, storiche e pittoriche Vincenzo Verniero (sei voti), legislazione beni culturali Roberta Buonomo (otto voti). Dopo che l'Aula ha respinto a maggioranza la proposta del consigliere Mundo di una breve sospensione dei lavori, si è passati alla designazione di due consiglieri comunali in seno alla commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari. Con trentasei votanti, sono risultati eletti i consiglieri Caniglia, con ventisei voti alla prima votazione, e alla quarta votazione, trentaquattro votanti, con ventuno voti, il consigliere Gaudini.

Si è quindi passati alla nomina degli otto componenti della commissione urbanistica ai sensi dell'art. 6 comma C della variante del Piano Regolatore Generale. Dei cinque profili previsti nella commissione sono stati espressi voti alla prima votazione solo per tre profili: come esperto in discipline socio-economiche è stato eletto Paolo Carrino con otto voti, per il profilo di esperto in scienze ambientali e della vita è stato eletto Marcello Fulgione con dodici voti, per il profilo di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale sono stati eletti gli architetti Barrak Abdulhai con quindici voti, Elio Florio con sette voti, Eugenio Frolo con otto voti e Carla Quatrano con tredici voti. La votazione è quindi proseguita



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

per la nomina dell'esperto in discipline geologiche e discipline agronomiche e botaniche. Trentacinque i votanti, sono stati poi eletti per le discipline agronomiche Fabia Bellofatto con diciannove voti e Gerardo Pappone per le discipline geologiche con diciotto voti.

Le votazioni del Consiglio sono proseguite con quelle dei dodici consiglieri dell'Osservatorio permanente del Centro storico – sito Unesco, otto di maggioranza e quattro di opposizione. Sono risultati eletti per la maggioranza i consiglieri Bismuto con tredici voti, Caniglia con quattordici voti, Coccia e De Maio con otto voti, Felaco con undici voti, Frezza con sette voti, Langella con tredici voti e Vernetti con dieci voti. Per l'opposizione, sono risultati eletti i consiglieri Menna con dieci voti, Quaglietta con tredici voti, Solombrino con diciassette voti e Ulleto con tredici.

I lavori dell'Aula sono proseguiti con l'esame delle delibere all'ordine dei lavori.

L'assessore Panini ha illustrato la proposta di ratifica della delibera n. 297 del 1.6.2017 per la ratifica della variazione di bilancio di previsione 2017 in relazione all'aumento delle entrate in conseguenza dell'incremento dei dividendi della società Gesac. Boccato un emendamento del consigliere Moretto (Prima Napoli) e, dopo le dichiarazioni di voto contrario di Santoro, Brambilla e dello stesso Moretto, la delibera è stata approvata per appello nominale con 21 voti favorevoli. Illustrata dall'assessore al Bilancio anche la successiva delibera all'ordine dei lavori, la n. 272 del 25.5.2017, relativa alla proposta di ratifica della delibera di variazione di bilancio 2017-2019 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato, relative ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano. Dopo il dibattito, durante il quale sono intervenuti Moretto (Prima Napoli) e Brambilla (Movimento 5 Stelle), e la replica dell'assessore Panini, la delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle e Prima Napoli.

**VOTAZIONE**

		P	A												
	<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>	Si		<b>APPELLO</b>											
	SINDACO														
1	<b>Andreozzi Rosario</b>	Si		<b>Coppeto Mario</b>	Si		<b>Lebro David</b>		A	<b>Rinaldi Pietro</b>	Si				
	DEMA			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			La Città			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra					
2	<b>Arienzo Federico</b>		A	<b>De Majo Eleonora</b>	Si		<b>Madonna Salvatore</b>		A	<b>Santoro Andrea</b>		A			
	PD			DEMA			PD			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)					
3	<b>Bismuto Laura</b>	Si		<b>Esposito Aniello</b>		A	<b>Menna Lucia Francesca</b>		A	<b>Sgambati Carmine</b>		A			
	DEMA			PD			MSS			DEMA					
4	<b>Brambilla Matteo</b>		A	<b>Felaco Luigi</b>	Si		<b>Mirra Manuela</b>	Si		<b>Simeone Gaetano</b>	Si				
	MSS			DEMA			Riformisti democratici con de Magistris			DEMA					
5	<b>Buono Stefano</b>	Si		<b>Frezza Fulvio</b>	Si		<b>Moretto Vincenzo</b>		A	<b>Solombrino Vincenzo</b>		A			
	Verdi - Stasteriati			Riformisti democratici con de Magistris			Prima Napoli			La Città					
6	<b>Caniglia Maria</b>	Si		<b>Fucito Alessandro</b>	Si		<b>Mundo Gabriele</b>	Si		<b>Troncone Gaetano</b>		A			
	DEMA			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			Riformisti democratici con de Magistris			Misto					
7	<b>Capasso Elpidio</b>	Si		<b>Gaudini Marco</b>	Si		<b>Nonno Marco</b>		A	<b>Ulleto Anna</b>		A			
	DEMA			Verdi - Sfasteriati			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)			Gruppo Misto					
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b>		A	<b>Guangi Salvatore</b>		A	<b>Pace Salvatore</b>	Si		<b>Valente Valeria</b>		A			
	Forza Italia			Forza Italia			DEMA			PD					
	<b>Cecere Claudio</b>	Si		<b>Langella Ciro</b>	Si		<b>Palmieri Domenico</b>		A	<b>Vernetto Francesco</b>	Si				
	DEMA			DEMA			Napoli Popolare			DEMA					
	<b>Coccia Elena</b>		A	<b>Lanzotti Stanislao</b>		A	<b>Quaglietta Alessia</b>		A	<b>Zimbaldi Luigi</b>	Si				
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			Forza Italia			PD			DEMA					
													<b>TOT Presenti</b>	<b>21</b>	
													<b>TOT Assenti</b>	<b>20</b>	

L'assessore Piscopo ha quindi illustrato la proposta di ratifica della delibera n. 314 dell' 8.6.2017 relativa ad un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione negli enti locali, approvata a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 stelle, Partito Democratico e Prima Napoli.

Sulla delibera n. 319 di variazione di bilancio al DUP - al piano triennale delle opere pubbliche per utilizzare circa 1380000 euro per interventi di ripristino funzionale e di riqualificazione delle aree sportive periferiche, prima di esaminare la delibera il Consiglio ha ascoltato una pregiudiziale presentata dalla consigliera Quaglietta (Partito Democratico). Dopo la replica dell'assessore Borriello, firmatario della delibera, la pregiudiziale è stata respinta a maggioranza. L'assessore Borriello, nel merito, ha spiegato che la delibera assegna fondi che finora erano stati bloccati alle aree periferiche, dando loro un po' di respiro. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) è intervenuto chiedendo maggiore chiarezza da parte della Giunta, trattandosi di provvedimenti che sono il frutto di richiami della Corte dei Conti, per mutui non impegnati dal 2011. Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha evidenziato una serie di passaggi mancanti nel documento, che non consentono una valutazione adeguata delle scelte effettuate, e ha chiesto quindi un ulteriore passaggio della delibera in commissione. Messo in votazione, l'atto è stato approvato a maggioranza con la contrarietà di Prima Napoli e l'astensione del Movimento 5 Stelle.

La delibera n. 312, di ratifica della variazione di bilancio per la parte entrata e per la parte spesa relativa agli interventi programmati della Municipalità VII sul secondo riparto dei fondi del Piano di Azione e Coesione Infanzia, è stata presentata dall'assessora all'Istruzione Palmieri, che ha spiegato che questa delibera, come le altre relative ad altre Municipalità, nasce dalla necessità di predisporre i capitoli del bilancio a seguito della rimodulazione dei fondi stessi, con la precisazione – in risposta all'intervento del consigliere Moretto (Prima Napoli) – che per quanto ci sia stato uno slittamento del cronoprogramma di





**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

e di cassa, a norma dell'art. 176, D.Lgs. 267/2000, esercizio 2017, missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, ed € 67.637,73, previa variazione del bilancio di previsione 2017, ottenuti attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato, occorrente per il pagamento alla S I O P Società Italiana Opere Pubbliche s.r.l. dei lavori di completamento relativi alla costruzione di n. 64 alloggi da realizzare nell'ambito del Programma di Edilizia Residenziale Pubblica sostitutiva degli edifici denominati "Vele" a Scampia. Approvazione del nuovo Quadro Economico dell'Intervento), dopo l'illustrazione dell'assessore Piscopo, sono intervenuti i consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle) e Moretto (Prima Napoli) per esprimere contrarietà all'atto in considerazione dell'assenza di una valutazione preventiva su interventi invece ampiamente prevedibili e che non giustificano quindi l'ulteriore stanziamento di fondi. La delibera è stata approvata a maggioranza, contrari i gruppi Prima Napoli e Movimento 5 Stelle.

La delibera 313/2017 (di variazione al bilancio 2017/2019 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa Annualità 2017/2018: Presa d'atto della riprogrammazione del Programma infanzia PAC II° Riparto differimento del cronoprogramma delle attività a conseguente differimento del cronoprogramma di spese. Variazione di Bilancio di previsione 2017-2019 - annualità 2017 e 2018) è stata approvata a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle e Prima Napoli. Stesso voto per la delibera 340/2017 (di variazione al Bilancio Pluriennale 2017-19 di parte Spesa e di parte Entrata - Municipalità 5 incremento degli stanziamenti per l'annualità 2017 e 2018 di Parte Entrata per l'introito del finanziamento PAC Servizi di cura all'infanzia Il Riparto finanziario e di Parte Spesa per la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito della Municipalità 5^ a valere sui fondi PAC Infanzia Il Riparto), mentre la delibera 296/2017 (di variazione di bilancio per la dotazione dello stanziamento del capitolo di spesa 194301 denominato "Spese di notifiche per atti ex art. 11 del DPR 571/82 rif.to cap. entrata 300065", e del capitolo di entrata 300065 denominato "Recupero di spese di notifiche per atti ex art. 11 del DPR 571/82 - rif.to cap. spesa 194301), illustrata dall'assessora Palmieri, ha visto gli interventi dei consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha evidenziato l'impossibilità di votare un atto causato da un errore degli uffici e del consigliere Moretto (Prima Napoli) che si è detto contrario ad una scelta che risponde ad una precisa logica di non inserire le voci relative nel bilancio di previsione per non alterarne gli equilibri. L'atto è stato approvato col voto contrario dei gruppi Prima Napoli e Movimento 5 Stelle.